

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 07 DEL 06.10.2011

**Oggetto: Proposta del CdA di Pronunciamento Assemblea su dotazione
Ente post-affidamento: determinazioni**

L'anno duemilaundici addì sei del mese di Ottobre alle ore 15.00 presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita l'Assemblea in seduta pubblica.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA SAN SALVATORE	2,65%	X	
2.	ANGHIARI	0,38%	X	
3.	ARCIDOSO	0,19%		X
4.	AREZZO	14,63%		X
5.	ASCIANO	8,47%		X
6.	BADIA TEDALDA	0,02%		X
7.	BIBBIENA	0,45%		X
8.	BUCINE	0,52%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,31%	X	
10.	CAMPAGNATICO	0,05%		X
11.	CAPALBIO	0,12%	X	
12.	CAPOLONA	0,15%		X
13.	CAPRESE M.LO	0,09%		X
14.	CASOLE D'ELSA	0,38%		X
15.	CASTEL DEL PIANO	0,25%		X
16.	CASTEL FOCOGNANO	0,08%	X	
17.	CASTEL S. NICCOLO'	0,10%	X	
18.	CASTELFRANCO DI SOPRA	0,14%		X
19.	CASTELL'AZZARA	0,04%		X
20.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,18%	X	
21.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,39%	X	
22.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,22%		X
23.	CASTIGLION FIORENTINO	0,34%		X
24.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,07%	X	
25.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1,01%	X	
26.	CAVRIGLIA	0,42%	X	
27.	CETONA	0,13%	X	
28.	CHIANCIANO TERME	0,70%	X	
29.	CHITIGNANO	0,03%		X
30.	CHIUSDINO	0,07%	X	
31.	CHIUSI	0,65%		X
32.	CHIUSI DELLA VERNA	0,09%		X
33.	CINIGIANO	0,09%		X
34.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,40%	X	
35.	CIVITELLA PAGANICO	7,41%	X	

atorifiuti

TOSCANA SUD

36.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,72%	X	
37.	CORTONA	0,74%		X
38.	FOIANO DELLA CHIANA	0,43%	X	
39.	FOLLONICA	1,97%	X	
40.	GAIOLE IN CHIANTI	0,18%		X
41.	GAVORRANO	0,48%		X
42.	GROSSETO	4,64%	X	
43.	ISOLA DEL GIGLIO	0,10%		X
44.	LATERINA	0,14%	X	
45.	LORO CIUFFENNA	0,36%		X
46.	LUCIGNANO	0,14%		X
47.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,07%		X
48.	MANCIANO	3,05%		X
49.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,09%		X
50.	MASSA MARITTIMA	0,56%		X
51.	MONTALCINO	0,46%	X	
52.	MONTE ARGENTARIO	0,46%		X
53.	MONTE SAN SAVINO	0,36%		X
54.	MONTEMIGNAIO	0,02%	X	
55.	MONTEPULCIANO	0,93%	X	
56.	MONTERCHI	0,07%		X
57.	MONTERIGGIONI	0,96%	X	
58.	MONTERONI D'ARBIA	0,55%	X	
59.	MONTEROTONDO MARITTIMO	0,05%	X	
60.	MONTEVARCHI	1,43%	X	
61.	MONTICIANO	0,08%	X	
62.	MONTIERI	0,05%		X
63.	MURLO	0,15%	X	
64.	ORBETELLO	0,91%		X
65.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%	X	
66.	PERGINE VALDARNO	0,23%	X	
67.	PIAN DI SCO'	0,33%	X	
68.	PIANCASTAGNAIO	0,37%		X
69.	PIENZA	0,15%	X	
70.	PIEVE S. STEFANO	0,22%		X
71.	PITIGLIANO	0,08%		X
72.	POGGIBONSI	5,95%	X	
73.	POPPI	0,23%		X
74.	PRATOVECCHIO	0,13%		X
75.	RADDA IN CHIANTI	0,12%	X	
76.	RADICOFANI	0,08%		X
77.	RADICONOLI	0,05%	X	
78.	RAPOLANO TERME	0,30%	X	
79.	ROCCALBEGNA	0,04%		X
80.	ROCCASTRADA	0,42%		X
81.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,08%		X
82.	SAN GIMIGNANO	0,79%		X

atorifiuti

TOSCANA SUD

83.	SAN GIOVANNI D'ASSO	0,03%		X
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,74%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,30%	X	
86.	SANSEPOLCRO	1,55%	X	
87.	SANTA FIORA	0,13%	X	
88.	SARTEANO	0,25%	X	
89.	SCANSANO	0,12%	X	
90.	SCARLINO	0,34%	X	
91.	SEGGIANO	0,04%		X
92.	SEMPRONIANO	0,04%		X
93.	SESTINO	0,05%		X
94.	SIENA	4,69%	X	
95.	SINALUNGA	3,34%	X	
96.	SORANO	0,07%		X
97.	SOVICILLE	0,85%	X	
98.	STIA	0,07%	X	
99.	SUBBIANO	0,24%	X	
100.	TALLA	0,03%		X
101.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	14,56%	X	
102.	TORRITA DI SIENA	0,49%	X	
103.	TREQUANDA	0,09%		X
	TOTALE	100,00%		

Il Sig. **Emilio Bonifazi** Presidente dell'Assemblea assume la Presidenza.
Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la dipendente Elisa Billi.
E' presente il Direttore Ing. Andrea Corti.

Allegati: no

immediata eseguibilità: si

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che i Comuni Consorziati presenti (53/103) rappresentano il 63,32% delle quote consortili, dichiara valida la seduta, ai sensi di quanto disposto all'art. 14 c. 3 dello Statuto.

Si passa quindi all'esame del quarto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **“Proposta del CdA di Pronunciamento Assemblea su dotazione Ente post-affidamento: determinazioni”**.

– Omissis –

Il Presidente pone quindi in votazione il seguente schema di deliberazione:

PREMESSO CHE:

- Il Consiglio di Amministrazione, con Deliberazione n. 23 del 25.08.2011 ha rappresentato l'esigenza di intervenire in materia di pianta organica dell'Ente;
- la richiesta del Consiglio di Amministrazione si giustifica alla luce degli interventi normativi che - tanto a livello nazionale quanto a livello regionale - hanno già inciso e comunque incideranno sui destini della Comunità di Ambito, poiché - da un lato - è stata prevista la soppressione di tali Enti e - dall'altro - la Regione Toscana non ha ancora prescelto le modalità tramite cui saranno esercitate le funzioni oggi di competenza degli stessi né i soggetti che vi provvederanno;
- a tale riguardo non si può infatti omettere di rammentare che è ormai prossima la data di soppressione delle Comunità di Ambito;
- tale situazione, tuttavia, non può giustificare la mancata adozione di determinati provvedimenti necessari all'assolvimento di specifici compiti che la stessa Comunità di Ambito sarà a breve chiamata ad esercitare o che comunque anche nelle more di una ipotetica e sconosciuta riorganizzazione potrebbero gravare sui Comuni dell'Ambito e/o sulla stessa Comunità;
- va infatti necessariamente segnalato che la Comunità di Ambito individuerà, a breve, il prossimo Gestore Unico del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani di Ambito, e che proprio per tali finalità risulta assolutamente necessario avere il personale idoneo, per numero e competenze, ad espletare quei necessari compiti di verifica e controllo sulle attività che saranno poste in essere dal Gestore Unico, pena - in caso contrario - una pericolosissima soluzione di continuità nell'esercizio di competenze e funzioni di così rilevante valore e che rappresentano lo stesso cuore delle attività dell'Ente;
- infatti, con l'individuazione del Gestore Unico la Comunità di Ambito si sostituirà definitivamente a tutti i Comuni nei compiti di verifica e controllo delle attività poste in essere dal Gestore Unico e che ciò, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si sostanzierà in controlli/verifiche di tipo tariffario e gestionale, in verifiche/validazioni di tipo progettuale, in controlli/verifiche circa l'attuazione delle previsioni contrattuali e dei relativi standard;
- a tali suindicati scopi si rende indispensabile che gli uffici della Comunità di Ambito siano strutturati in modo adeguato e sufficiente per poter operare e che gli stessi siano, altresì, in possesso di ogni competenza utile e funzionale al raggiungimento di tale predetto scopo, oltre che in numero adeguato di unità;
- tale suindicata esigenza si impone come necessità non solo ai fini delle predette operazioni di controllo e verifica sulle prossime attività del Gestore Unico, ma anche in ragione delle funzioni di programmazione che - sempre nell'ambito del predetto rapporto - la Comunità di Ambito dovrà porre in essere e che giustificano vieppiù l'esigenza dell'odierno atto deliberativo e ciò anche in considerazione dei negativi effetti tariffari che si potrebbero determinare in caso di cattivo controllo da parte della Comunità di Ambito;

RITENUTO PERTANTO CHE le esigenze predette impongono - al fine di non pregiudicare lo svolgimento delle future attività che la Comunità stessa potrebbe essere chiamata ad operare in via transitoria o che comunque graveranno sugli uffici della nuova struttura che interverrà in sua sostituzione - l'adozione della presente Deliberazione volta ad assegnare ai competenti organi della Comunità di Ambito, ciascuno per quanto di propria competenza, il compito di scongiurare gli indicati rischi, ponendo in essere ogni e più ampia attività a ciò ritenuta utile e necessaria;

CONSIDERTO INOLTRE CHE:

- il Consiglio di Amministrazione richiede altresì un pronunciamento ulteriore relativamente alla decisione di far gravare nella tariffa di gestione integrata dei rifiuti urbani di Ambito - entro un termine pari a 6 anni dal primo anno di affidamento al Gestore Unico di Ambito e, dunque, in coerenza con le decisioni già assunte con Deliberazione Assembleare n. 29 del 02.12.2010 che già prevedono a quel momento il passaggio di tutti i Comuni al sistema tariffario – tutti i costi di funzionamento della Comunità di Ambito;
- a tale riguardo l'opzione prospettata risulta, in linea di massima, condivisibile fermo restando che ogni definitiva decisione al riguardo assunta dovrà comunque ed in ogni caso derivare da una puntuale e specifica valutazione di fattibilità giuridico-normativa;

VISTO i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica rilasciati dal Direttore ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTA E RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 23 del 25.08.2011;

VISTA E RICHIAMATA Deliberazione Assembleare n. 29 del 02.12.2010;

VISTO lo Statuto della Comunità;

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. per l'effetto, di dare incarico agli organi della Comunità di Ambito, ciascuno per quanto di propria e rispettiva competenza, di porre in essere ogni attività volta a scongiurare che - nelle more di riorganizzazione delle funzioni e competenze ad oggi esercitate dalla Comunità di Ambito - non sia pregiudicata la possibilità per la struttura della Comunità di Ambito di governare adeguatamente i rapporti con il futuro Gestore Unico dei Servizi di Gestione Integrata dei Rifiuti urbani di Ambito;
3. per l'effetto ed in particolare di dare incarico al CdA di procedere ad un'adeguata ricognizione della pianta organica della Comunità di ambito allo scopo di rendere effettivo ogni presidio di controllo e verifica nei rapporti col Gestore unico dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani di ambito, nonché allo scopo di assicurare l'ordinaria prosecuzione delle attività a prescindere da ciò che potrà normativamente essere deciso sul destino delle Comunità di ambito;
4. di ritenere, infine, che - comunque previa puntuale e specifica verifica di fattibilità giuridica normativa - entro un termine pari a 6 anni dal primo anno di affidamento al Gestore Unico di Ambito, ovvero in coerenza con le tempistiche già definite con Deliberazione Assembleare n. 29 del 02.12.2010, tutti i costi di funzionamento della Comunità di Ambito possano gravare nella tariffa del Servizio di Ambito;

5. di stabilire che la eventuale proposta di riorganizzazione predisposta ed approvata dal Cda venga riportata all'attenzione dell'assemblea dell'ATO o del corrispondente organo previsto dalle disposizioni regionali, prima che la stessa possa determinare effetti concreti.

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	53 (quote 63,32%)
Votanti	53 (quote 63,32%)
Astenuti	--
Contrario	--
Voti favorevoli	53 (quote 63,32%)

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Proposta del CdA di Pronunciamento Assemblea su dotazione Ente post-affidamento: determinazioni".

Di dichiarare, con apposita e separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile:

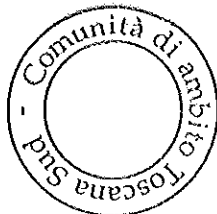
Presenti	53 (quote 63,32%)
Votanti	53 (quote 63,32%)
Astenuti	--
Contrario	--
Voti favorevoli	53 (quote 63,32%)

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara immediatamente esecutiva l'odierna deliberazione assembleare avente per oggetto "Proposta del CdA di Pronunciamento Assemblea su dotazione Ente post-affidamento: determinazioni".

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE N. 07 del 06.10.2011

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Emilio Bonifazi



IL SEGRETARIO
F.to Elisa Billi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web della Comunità di Ambito Toscana Sud www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal 04 NOV. 2011

Siena, li 04 NOV. 2011



Il Dipendente incaricato
F.to Massimiliano Terranzani

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Siena, li 04 NOV. 2011



IL SEGRETARIO
F.to Elisa Billi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è stato pubblicato nei termini sopraindicati ed è divenuto esecutivo il 06/10/11

- giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000
- per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000



IL SEGRETARIO
F.to Elisa Billi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE
ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA
CONVOCATA PER IL GIORNO 06.10.2011

**Oggetto: "Proposta del CdA di Pronunciamento Assemblea su dotazione
Ente post-affidamento: determinazioni**

Relatore: Presidente

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data 06.10.2011

Il Direttore
F.to Prof. Ing. Andrea Corti

